



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto n. 134

Caserta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

05 MAR, 2020

- VISTO** il D. Lgs. 152/06, recante, tra le altre, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO** in particolare l'art. 63 del D. Lgs. 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 dlgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTO** in particolare l'art. 64 del d.lgs. n. 152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in 7 Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di bacino nazionali, Interregionali e regionali presenti sul territorio di sette regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia).
- VISTA** la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO** il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse ADB di cui alla legge 183/99 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

VISTO in particolare l'art. 5 c. 2 del D.P.C.M. del 04/04/2018 che recita le contabilità speciali delle sopresse autorità di bacino di cui alla legge n. 183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;

VISTA la L. 488/99, -- legge finanziaria 2000 che disciplina le Convenzioni quadro per l'acquisto di beni e servizi (art. 26) e disciplina il benchmark delle Convenzioni quadro (art. 26 comma 3);

VISTA la L. 388/00, legge finanziaria 2001 all'art. 58 stabilisce che le Convenzioni quadro di cui all'art. 26 della l. 488/99 sono stipulate da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la L. 296/06, legge finanziaria 2007 che stabilisce l'obbligo di ricorso per determinate amministrazioni alle Convenzioni quadro di Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (art. 1 commi 449-450):

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e relativi decreti attuativi, che ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, abrogando nel contempo il D. Lgs. 163/06;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa A.d.B. fatto proprio da questa Autorità di Bacino Distrettuale, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

VISTO decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTA la Direttiva n°1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione registrata alla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020, n. 338;

VISTO il DPCM del 01/03/2020 e il DPCM 04/03/2020- Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6;

CONSIDERATO:

CHE ai fini del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 questa Amministrazione ritiene necessario procedere alla sanificazione e igienizzazione dei propri uffici delle diverse sedi;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- CHE** per procedere in maniera celere alla sanificazione e igienizzazione degli uffici di Potenza si è chiesto per le vie brevi un preventivo alla ditta DECA srl P.I. 01608890768 di Ruoti (PZ), già fornitore del servizio di pulizia della stessa sede;
- CHE** in data 05/03/2020 con prot 5065 il fornitore DECA srl ha inviato il preventivo di cui sopra un intervento straordinario da effettuare nella giornata 07/03/2020, al costo di euro 1.350,00 oltre iva;
- CHE** l'art. 36, comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, consente per lavori, servizi e fornitura, sotto soglia e fino all'importo di € 40.000,00, l'affidamento diretto senza consultazione di altri operatori;
- CHE** ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dall'art. 7, c. 4, del D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni nella legge 217/2010, si è acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici che risulta essere **CIG Z652C5A1EC**;
- CHE** alla spesa pari ad € 1.350,00 oltre I.V.A., per un totale pari ad € 1.647,00, può farsi fronte con i fondi accreditati sulla C.S. 1278, cap. 3021;

VISTI E RICHIAMATI:

- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m. e i.;
- ✓ il D.Lgs n. 50/2016, nuovo Codice degli Appalti per beni, servizi e forniture, con particolare riguardo all'art. 36 c. 11 che consente l'affidamento diretto;
- ✓ il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla L. 135/2012;
- ✓ l'art. 7 comma 2 D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012;
- ✓ la legge n.136/2010 e D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, deliberazione AVCP n. 8 e 10/2010;
- ✓ Il D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- ✓ la legge n. 190/2012 recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- ✓ Il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazioni*";

DATO ATTO CHE:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- **Il percorso istruttorio** avente ad oggetto il servizio della sanificazione e igienizzazione della sede di Potenza: affidamento diretto ad operatore economico presente sul mercato;
- **La Normativa di riferimento** è disciplinata dal vigente Reg. di Amministrazione e contabilità di questa A.d.B. e dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che per servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto;
- **Il Finanziamento della spesa** pari ad € 1.647,00 (comp. IVA) trova copertura con i fondi presenti al cap. 3021 della C.S. 1278 e risulta, peraltro, compatibile con i fondi stanziati;

Per quanto sopra visto e considerato, nelle more dell'approvazione del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e a termine delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;

DECRETA

Art. 1. Ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016 e del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità, il servizio di sanificazione e igienizzazione della sede di Potenza con prodotti raccomandati dal ministero della Salute, è affidato alla ditta DECA srl P.I. 01608890768 di Ruoti (PZ).

Art. 2. Alla spesa del servizio pari ad 1.350,00 oltre I.V.A., per un totale pari ad € 1.647,00, si farà fronte con i fondi accreditati sulla C.S. 1278, cap. 3021.

Art. 3. Il Servizio Economato dell'U.O. Economica, è autorizzato a procedere agli atti consequenziali.

Il Dirigente della U.O. Economica

G. Covelli

